

Rosa la rosa rosa.

Rosa la rosa rosa, è lunga la vita,
né tu né io abbiamo visto mai
in questa valle di gramigna
l'uccello dai sette colori, più
il colore della luna
che da là viene. E lo seguiamo
per mulattiere dimenticate, ci guida
il pigolio dalle sette note, più
la nota della luna
che da là nasce: è una
canzone cometa e ci porta
pioppo dopo pioppo, dopo betulla
e castagno cavallo alla valle
verso la stella della notte.
Rosa la rosa rosa, ninnananna

della bianca sposa che sogna il figlio,
ognuno ci sente ciò che vuole:
nostalgia di paese, il pane, il fieno,
campana d'agonia che assedia
[la tempia;
ciò che vuole ognuno ci sente,
la fiaba della vita. È lunga
l'attesa in questa valle di gramigna
dell'uccello dai sette silenzi, più
il silenzio della luna
che là ritorna. E lo seguiamo
faggio dopo faggio, dopo carpine
e ontano verso la stella della notte,
mentre tu sillabi o taci
rosa la rosa rosa.